



Parrocchia S. Maria delle Grazie

Via Martiri Cecoslovacchi, 2 - CONEGLIANO

Filo diretto

n. 10 / 10.03.2024

Domenica IV^a di Quaresima – Anno B

2 Cr 36, 14-16. 19-23– Ef 2, 4-10 – Gv 3, 14-21

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 3, 14-21)

[In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:]

¹⁴ «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, ¹⁵ perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

¹⁶ Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. ¹⁷ Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. ¹⁸ Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

¹⁹ E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. ²⁰ Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. ²¹ Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Qualche domanda

Se non c'è amore, nessuna cattedra, nessun sacerdozio, nessun profeta potrà mai dire Dio. «Noi non siamo cristiani perché amiamo Dio. Siamo cristiani perché crediamo che Dio ci ama» (Paul Xardel).

- Dio mi ama. Io lo amo?
- Amo più le tenebre della luce?
- Nel deserto della vita, so ancora guardare al Cristo crocifisso, perché il morso dei serpenti non mi avveleni più?

Con passione

Ma gli uomini hanno preferito le tenebre. Da dove viene questo dramma del preferire le tenebre? Da dove il tremendo fascino del nulla? E so di poter dire, con l'eco che hanno le cose grandi: i tuoi figli, Signore, non sono cattivi, sono fragili, si ingannano facilmente. Preferiscono le tenebre perché l'angelo delle tenebre è menzogna, e si maschera da angelo della luce. Promette felicità e libertà, e seduce, perché l'uomo crede e ama ciò che ritiene bene per lui. «*E che sono inganni / lo so, e tutti e due sappiamo / che non potrò / non ingannarmi ancora*» (Turoldo).

Ma io guardo a Nicodemo, uomo di paure, che scivola da Gesù furtivo tra le ombre della sera. E vedo Gesù che non giudica, non condanna chi non è un eroe, rispetta la paura di Nicodemo, paziente con le sue lentezze, e così lo rende il più coraggioso dei discepoli, colui che avrà l'ardire di presentarsi da Pilato a reclamare il corpo del giustiziato, che opera la verità, perché prima ha sentito amata la sua verità di paure e di ombre. Neppure io sono un eroe, Signore, mi basterà sentire amata anche la mia paura, mi basterà un seme di luce, e la tua forza di attrazione.

Come una rosa

Vorrei che la vita di voi cristiani ci parlasse come una rosa, che non ha bisogno di parole, ma semplicemente diffonde il proprio profumo. Anche un cieco che non vede la rosa ne percepisce la fragranza. La vostra vita di cristiani deve diffondere il profumo del messaggio di Cristo.

Questo per me è il solo criterio di giudizio: mettete in pratica il Vangelo invece di fare lunghe discussioni su quello in cui credete.

GANDHI, 1937

Il deserto piange

Nel Nord Africa, un missionario fu sorpreso dal curioso comportamento di un beduino. Ogni tanto l'uomo si stendeva per terra, lungo e disteso sul terreno, e premeva l'orecchio contro la sabbia del deserto.

Meravigliato, il missionario gli chiese: «*Che cosa fai?*».

Il beduino si rialzò e rispose: «*Amico, ascolto il deserto che piange. Piange perché vorrebbe essere un giardino*».

BRUNO FERRERO, *Quaranta storie nel deserto*, ed. LDC, pag. 8

Calendario della settimana

Sb	09	*	B. Vergine Maria dei Miracoli di Motta di Livenza Oratorio: <i>Giorno del Signore</i> e giochi Confessioni per la I ^a media. Alle 17.00 per tutti
Dm	10	*	DOMENICA IV^A DI QUARESIMA - «LAETARE» 10.30 Animano la Messa i Giovanissimi di 2 ^a media * Partecipa alla Messa il Gruppo Fidanzati 15.30 1^a CONFESSIONE di 22 bambini
Ln	11		18.00 Messa della feria 20.30 Incontro con i genitori della I ^a Comunione
Mr	12		18.00 Messa della feria 20.30 Studio della <i>Parola di Dio</i>
Mc	13		18.00 Messa della feria 19.00 <i>Incontro del Gruppo Giovanissimi</i>
Gv	14		18.00 Messa della feria 20.30 Prove di canto per la Corale
Vn	15		18.00 Messa della feria 18.30 <i>Via Crucis</i> , animata dai Giovani
Sb	16		14.30 Oratorio: <i>Giorno del Signore</i> e giochi 16.00 Confessioni per tutti
Dm	17	*	DOMENICA V^A DI QUARESIMA 10.30 Animano la Messa i bambini della 1 ^a Comunione

Lavori in chiesa

Da lunedì 11 in parrocchia operano 16 artisti del **CENTRO ALETTI** di ROMA. GIOVANNI PAOLO II, aveva inaugurato personalmente questo Centro il 12 dic. 1993. Così pregava allora Maria. **Preghiamo anche noi:**

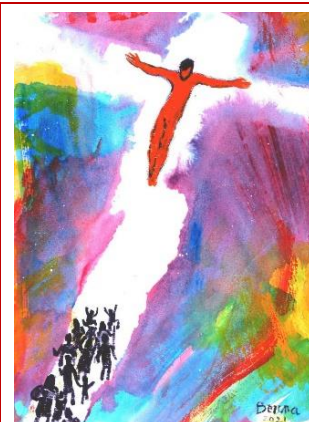
Santa Madre di Dio, tu che sei più vasta dei cieli, poiché hai racchiuso in Te Colui che i cieli non sanno contenere, volgi il tuo sguardo materno a questa casa dove uomini e donne cercano, nel silenzio dell'ascolto e nella comunione dei cuori, un futuro di fede per l'Europa e si sforzano di scoprire che cosa vogliono afferrare le mani tese degli uomini e delle donne di oggi...

Calendario delle Sante Messe

Sb	09	19.00	+ Veronesi Chiara (?)
Dm	10	09.00 10.30	+ Rossetti Franco + Amistani Eugenio e Angelina + Cervato Olga e Vascon Marianora + Armellin Jessica + Vascon Giulia + Ferruccio, Teresa, Ezio, Riccardo e Maria + La Calamita Maffia Matilde + fam. De Marchi + Melchiorri Ivan e Rachele e Gianluigi + Furlan Olimpio
Ln	11	18.00	+ Ovada, Umberto, Lucia e Luigi, Irene e Vittorio, + Bianca Maria e Diana (ordinanti da Vicenza)
Mc	13	18.00	+ Sartor Giuseppe
Vn	15	18.00	+ Janowicz Ida (28° A.)

Grazie delle offerte

Suffragio + JANOWICZ IDA € 50 | + GOBBO GIULIO per mosaico € 250
+ FERRUCCIO, TERESA, EZIO, RICCARDO e MARIA € 200
+ SOLIGON FREN DOLORES € 250



*Quando sarai innalzato
non su di un trono, ma sulla croce
gli uomini finalmente si accorgeranno
di quanto il Padre ami il mondo,
al punto da donare te, il suo figlio,
e metterti nelle mani degli uomini*

Buona Domenica

A cura di don Pietro Bortolini
dp.bortolini@gmail.com

